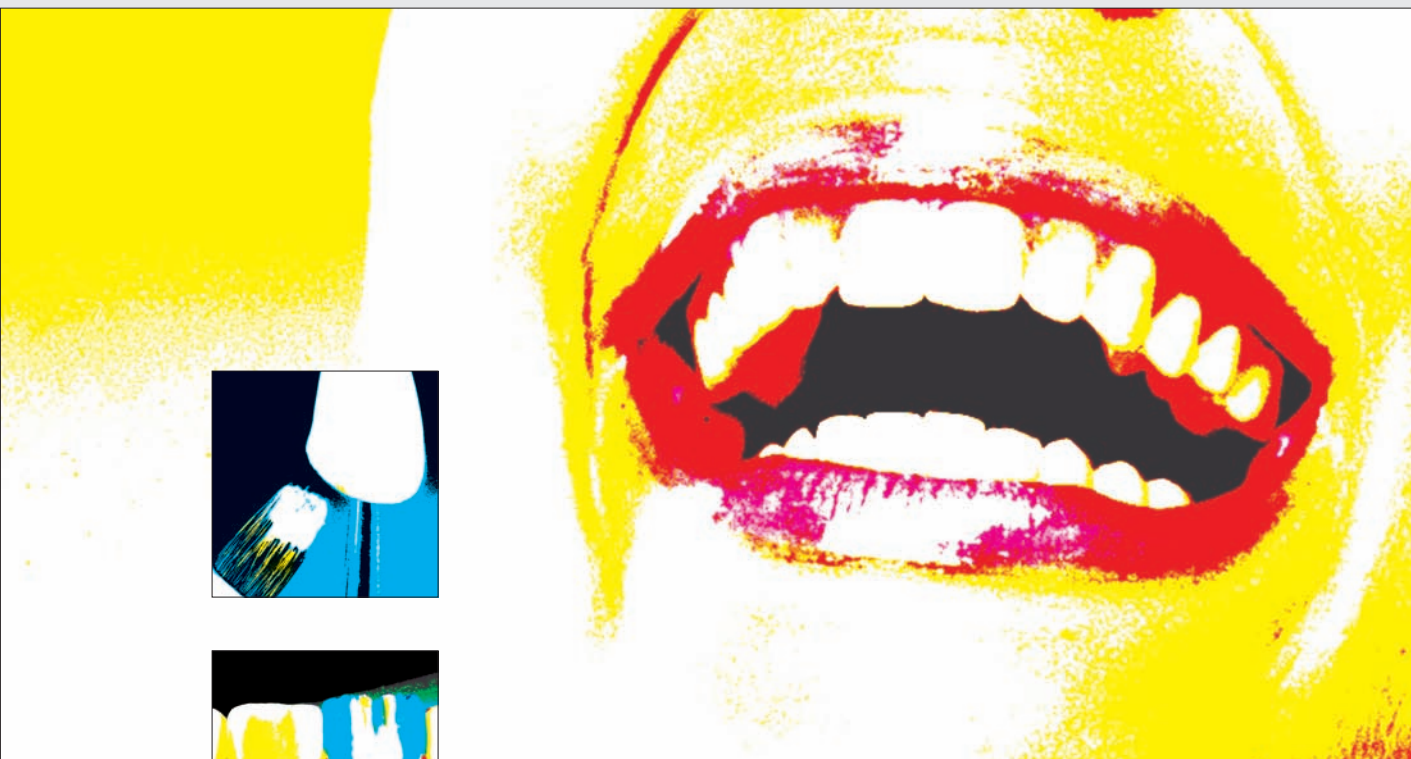


CE 0483

CARMEN®
CCS
COMPACT CERAMIC SYSTEM

Manuale d'uso

Egregio Cliente,

scegliendo Dentaureum, ha deciso di orientarsi su una linea di prodotti ad elevato standard qualitativo per la realizzazione di lavori estetici in ceramica.

Punto di partenza per ottenere ottimi risultati è seguire attentamente le specifiche modalità d'uso della ceramica CCS.

In questo opuscolo sono riportati molti consigli pratici per un corretto uso dei nostri prodotti. Ulteriori informazioni sull'utilizzo della ceramica CCS sono reperibili nell'altro opuscolo „Consigli per l'uso della ceramica Carmen®“, REF 989-677-51.

Qualora avesse altre domande da porci sull'uso dei prodotti Dentaureum, i nostri tecnici sono a Sua completa disposizione.

Per domande sull'uso dei ns. prodotti, è a disposizione il servizio di assistenza odontotecnica la seguente

numero telefonico: 335/13.79.018

Ulteriori informazioni sulle ceramiche Dentaureum sono disponibili nel sito

www.dentaureum.de

Spiegazione della simbologia utilizzata da Dentaureum



Osservare le modalità d'uso

α

Simbolo del coefficiente di espansione termica (CET). Se non specificato diversamente, l'intervallo di temperatura si intende da 25 °C a 500 °C

T_G

Temperatura di trasformazione

LOT

Numero di lotto (CH.-B)



Utilizzabile fino a ... (data di scadenza)

CE 0483

Rx only

Caution: Fed. Law restricts this device to sale by or on the order of a certified dental technician. (Utilizzabile solamente da personale istruito specializzato)

Data dell'informazione 06/07, con riserva di apportare modifiche

Indice

	Pagina
Indicazioni	3
Caratteristiche del sistema CCS	4
Componenti e cofani CCS	5
Componenti CARMEN®	6
Provino di cottura	7
Pulizia del forno / Saldatura in forno	8
Progettazione e preparazione della struttura	9
Stesura dell'opaco in pasta	10
Utilizzo delle masse spalla CARMEN®	11
Applicazione delle masse spalla	12
Schema di stratificazione	13
Stratificazione standard step-by-step	14
Stratificazione individuale step-by-step	15
Utilizzo degli Stains universali	16
Tabella di cottura standard	16
Tabelle di cottura con vari tipi di forno	17
Prodotti singoli	20

Indicazioni

Il sistema CCS è una metallo-ceramica sec. EN ISO 9693 e EN ISO 6872 (tipo I). È indicato per leghe dentali preziose e non preziose con un coefficiente di dilatazione termica compreso tra $\alpha = 14,1 \times 10^{-6}/K$ a $15,3 \times 10^{-6}/K$ a 25 °C – 600 °C o tra $13,9 \times 10^{-6}/K$ a $15,1 \times 10^{-6}/K$ a 25 °C – 500 °C.

Inoltre la ceramica CCS, in combinazione con lo speciale rivestimento per monconi EspriVest Ultra è indicata per la realizzazione di inlays, onlays e corone a giacca in ceramica integrale. Si tenga tuttavia presente che questo tipo di restauro protesico privo di supporto metallico necessita assolutamente di fissaggio adesivo.

Si avverte che il sistema di ceramica CCS è stato concepito per l'uso in campo dentale e che deve essere impiegato seguendo le sue specifiche modalità. L'utilizzatore è obbligato, sotto la propria responsabilità, a testare il materiale per l'impiego previsto, in particolare se si tratta di utilizzo non menzionato nel manuale d'uso. Il produttore non si assume alcuna responsabilità in caso di danni derivanti dall'uso improprio del prodotto o se lo stesso viene impiegato per scopi diversi da quelli previsti.

Caratteristiche del sistema CCS

Semplice stratificazione

Pochi passaggi per ottenere risultati eccellenti

La produttività di un laboratorio odontotecnico è oggi quanto mai un aspetto importante. Ciascun passaggio di lavoro deve essere realizzato correttamente in tempi brevi e ciò spesso contrasta con le modalità d'uso della ceramica impiegata la cui stratificazione spesso richiede l'utilizzo di molte masse. Il vantaggio sta nella possibilità di lavorare in modo più semplice senza inficiare la qualità del risultato finale. Il sistema CCS di Dentaureum offre questa possibilità perchè utilizza poche masse e quindi meno passaggi operativi:

- copertura dell'opaco in due cotture
- modellazione del dente con massa dentina in sovracontorno
- cut-back nel terzo incisale e completamento con massa incisale, il tutto in una cottura
- correzione della forma e cottura di correzione
- rifinitura, controllo dell'occlusione e glasure/lucidatura

Il sistema quindi permette di ottenere risultati estetici sorprendenti anche adottando un sistema di stratificazione estremamente semplificato. Il sistema di ceramica CCS offre, anche, la possibilità di adattarsi alle singole necessità del paziente individualizzando lo schema di stratificazione. L'ampia tolleranza di lavorazione e la elevata affidabilità delle masse CCS danno all'utilizzatore la massima sicurezza e flessibilità di lavoro.

Tempi abbreviati di cottura

Per aumentare la competitività del proprio laboratorio

Il compatto programma di cottura del sistema CCS riduce l'usura del forno per ceramica. La durata complessiva dei vari cicli di cottura è stata ottimizzata per consentire un notevole risparmio in termini di tempo, aumentando in tal modo la produttività del laboratorio. Grazie all'elevata temperatura iniziale (550 °C) ed alla rapidità di salita del forno (65 K·min⁻¹) è possibile raggiungere rapidamente l'obiettivo: il completamento del restauro protesico. Non è, inoltre, generalmente necessario il raffreddamento lento della struttura ceramizzata. La bassa temperatura di cottura (870 °C) delle varie masse preserva le leghe da pericolose sollecitazioni termiche.

Un sistema aperto

Totale compatibilità con la ceramica CARMEN®

Il sistema CCS è completamente compatibile con la nota ceramica CARMEN® e può essere facilmente integrato con i singoli prodotti CARMEN®. La differenza sta nella tecnica di stratificazione molto più semplice (opaco – dentina – smalto), resa possibile dalla nuova miscela dei materiali di base e nell'ottimizzazione del programma di cottura.

Un'ampia gamma cromatica

Nuove masse per CCS e CARMEN®

Le masse del Chroma Concept offrono la possibilità di aumentare in modo semplice ed efficace la gamma colori Vitapan classical* con ulteriori tonalità tendenti al rosso, al giallo-rosso ed al bianco. Le dentine del Chroma Concept presentano la stessa opacità delle dentine CCS e sono compatibili con queste ultime e con le analoghe del sistema CARMEN®, sia che vengano impiegate pure o miscelate con altre masse di entrambi sistemi.

* VITA è un marchio registrato della ditta VITA Zahnfabrik, Bad Säckingen

Componenti e cofani CCS

Prodotti	Componenti
Opachi universali in pasta	A1, A2, A3, A3.5, A4, B1, B2, B3, B4, C1, C2, C3, C4, D2, D3, D4
Dentine D	A1, A2, A3, A3.5, A4, B1, B2, B3, B4, C1, C2, C3, C4, D2, D3, D4
Dentine Intensive Fluo IFD	crema, giallo, arancio
Incisali I	1, 2, 3
Incisali trasparenti opalescenti ITO	1, 2, 3
Neutro Trasparente NT	NT
Liquidi	opaco in pasta universale, Stains universali, modellaz. LV standard, modellaz. LV+

I componenti della ceramica CCS sono totalmente compatibili con quelli della ceramica CARMEN®. I componenti CCS sono evidenziati in »neretto«.



Ruota colori masse CCS



Cofano prova



Cofano COMPACT

Cofani CCS

Cofano COMPACT REF 270-112-00

- 16 Opachi in pasta universali 3 g cad.
- 16 Dentine 20 g cad.
- 3 Dentine Intensive Fluo 20 g cad.
- 3 Incisali 20 g cad.
- 3 Incisali Trasparenti Opalescenti 20 g cad.
- 1 Neutro Trasparente 20 g
- 1 Liquido per opaco in pasta universale 20 ml
- 1 Liquido modellazione universale LV+ 100 ml
- 1 Ruota colori masse CCS
- 1 Pennello per opaco No. 6

Cofano prova REF 270-112-00

- 1 Opaco in pasta universale A3 3 g
- 1 Dentina A3 20 g
- 1 Incisale 2 20 g
- 1 Neutro Trasparente 20 g
- 1 Liquido modellazione universale LV st. 20 ml
- 1 Liquido modellazione universale LV+ 20 ml
- 1 Pennello per opaco No. 6

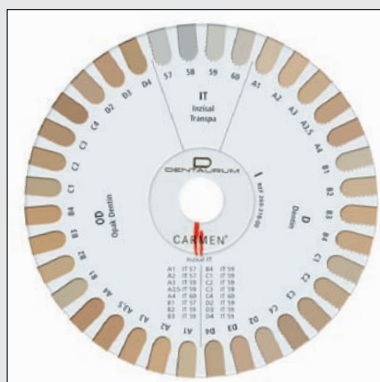
CHROMA CONCEPT REF 270-150-00

- 4 Opachi Chroma CO 1 - CO 4 3 g cad.
- 12 Dentine Chroma CD 1 - CD 12 20 g cad.
- 1 Incisale Chroma CI 1 20 g cad.
- 1 Ruota colori masse Chroma Concept

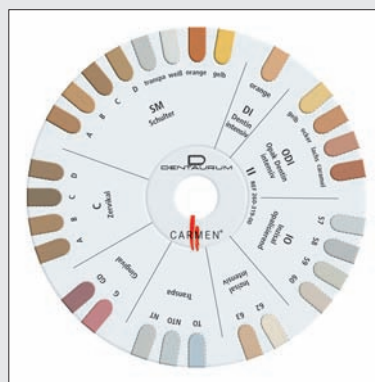
Componenti CARMEN®

Prodotti	Componenti
Opachi universali in pasta	A1, A2, A3, A3.5, A4, B1, B2, B3, B4, C1, C2, C3, C4, D2, D3, D4, gengivale, Super bianco CO 1
Masse Spalla SM	A, B, C, D, bianco, giallo, arancio, trasparente
Masse Cervicali C	A, B, C, D
Dentine Opache OD	A1, A2, A3, A3.5, A4, B1, B2, B3, B4, C1, C2, C3, C4, D2, D3, D4
Dentine D	A1, A2, A3, A3.5, A4, B1, B2, B3, B4, C1, C2, C3, C4, D2, D3, D4
Super Bianchi	Super Bianco CO 1, Super Bianco CD 1, 2, Super Bianco CI 1
Dentine Intensive Opache ODI	giallo, ocre, salmone, caramello
Dentina Intensiva DI	arancio
Effetti Arteline AL	avorio, giallo, giallo-oro, giallo-miele, limone, oliva
Incisali Trasparenti IT	57, 58, 59, 60, Super Bianco CI 1
Incisali Opalescenti IO	57, 58, 59, 60
Neutro Trasparente NT	NT
Trasparente Opalescente TO	64
Neutro Trasparente Opalescente NTO	65
Incisali Intensivi II	62, 63
Massa di Correzione CM	CM
Masse Gengivali G, GD	chiara, scura
Stains universali	A, B, C, 0, 1, 2, 3, 45, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15
Liquidi universali	per paste universali, per masse spalla, per Stains universali, modellazione MV, modellazione LV standard, modellazione LV+, SM-Isofit

Tutti i componenti CARMEN® sono compatibili con quelli del sistema CCS.



CARMEN® ruota colori 1,
masse base



CARMEN® ruota colori 2,
masse effetto

Provino di cottura

Test del forno di cottura

Per la taratura del proprio forno, consigliamo l'esecuzione preventiva di un provino che assicuri la precisa concordanza del forno con i valori indicati nelle tabelle di cottura.

A tal fine utilizzare la massa NT (Neutro Trasparente) miscelata con il liquido di modellazione universale LV+.

Temperature di cottura del provino:

- temperatura iniziale 500 °C
- asciugatura 8 minuti
- velocità di salita 50 °C/min.
- inizio vuoto 500 °C
- fine vuoto alla temperatura finale di 870 °C
- mantenimento di 1 minuto in atmosfera



Fig. 1: provino cotto a temperatura ottimale



Fig. 2: provino cotto a temperatura più bassa

Appoggiare il provino su un foglio di platino e non sul trazionale supporto, in quanto si rischierebbe la sua opacizzazione.

La temperatura del forno è corretta se il provino assume un aspetto chiaro, trasparente e con angoli vivi (Fig. 1). Al contrario, se la temperatura finale è troppo elevata, il provino risulta eccessivamente brillante e con angoli arrotondati, mentre se la temperatura finale è troppo bassa, il provino appare bianco lattiginoso (Fig. 2). Si consiglia di aumentare o diminuire la temperatura finale di 10°C ad ogni ripetizione di cottura del provino.

Pulizia del forno / Saldatura in forno

Pulizia del forno

I forni per ceramica andrebbero puliti con una certa regolarità, al fine di eliminare possibili contaminazioni presenti all'interno della camera di cottura. A tal fine consigliamo di:

- eseguire più spesso cicli di pulitura con i decontaminatori REF 260-317-00
- temperatura iniziale: 600 °C
- asciugatura: 1 minuto
- velocità di salita: 100-120 °C/min.
- temperatura finale: 1050 °C
- decontaminare anche il supporto di cottura ed i suoi pin di sostegno
- mantenimento: 10 minuti

Eseguire il ciclo termico in atmosfera. Seguire le indicazioni rilasciate dal produttore del forno impiegato!

Saldatura in forno

Saldature dopo la cottura:

- saldature secondarie (745 °C)
- temperatura iniziale: 200 °C
- asciugatura: 8 minuti
- velocità di salita: 55 °C/min.
- temperatura finale: 810 °C
- mantenimento: 30 secondi
- in atmosfera
- nessun raffreddamento prolungato

Avvertenza:

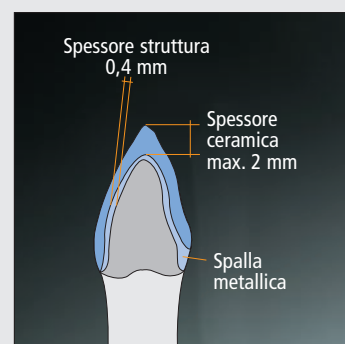
mantenere il forno chiuso per evitare l'inclusione di umidità nella camera. A tal fine, dopo l'uso, chiudere il forno o impostare la funzione „Notte” (se prevista).

Progettazione e preparazione della struttura

La ceramica e le leghe dentali sono termicamente tra loro armonizzate in modo da avere entrambe un vantaggioso effetto di tensione durante il raffreddamento che segue ciascuna cottura. Tale tensione viene, fra l'altro, influenzata anche dalla geometria della struttura metallica e del rivestimento ceramico.

Per la realizzazione della struttura metallica si tenga presente che:

- la sua forma deve riprodurre quella del dente in modo proporzionalmente ridotto. Eventuali mancanze di forma devono essere assolutamente realizzate in metallo e non in ceramica.
- Angoli e spigoli devono essere accuratamente rimossi dalla struttura. Sono da prediligere forme arrotondate e connessioni dolci. Sono da evitare i sottosquadri.
- Una progettazione stabile della struttura non solo sopporta il carico masticatorio ma non si deforma neanche durante la cottura della ceramica. Ponti con più elementi possono essere irrigiditi con una spalla metallica di chiusura palatale che dovrà essere modellata a forma di inlay.
- Lo spessore delle strutture realizzate in lega preziosa non deve essere inferiore a 0,4 mm e di quelle in lega non preziosa non inferiore a 0,3 mm. Tenere conto dello spessore con una modellazione adeguata.
- La struttura deve essere preparata in modo che lo spessore della ceramica sia il più omogeneo possibile.
- Lo spessore della ceramica deve essere al massimo 2 mm.



Per assicurare la corretta adesione della ceramica alla struttura metallica, ossidare e sabbiare quest'ultima dopo la rifinitura come prescritto dal produttore della lega impiegata. Prima della ceramizzazione la struttura deve essere in ogni caso accuratamente vaporizzata o bollita, per eliminare eventuali contaminazioni.

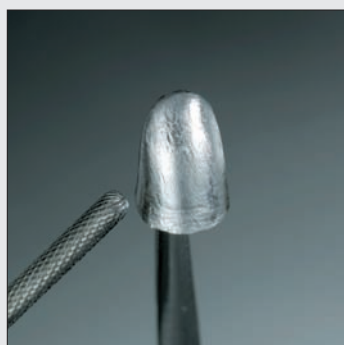


Fig. 1:
rifinire la struttura con frese in tungsteno a taglio incrociato e sabbiare.

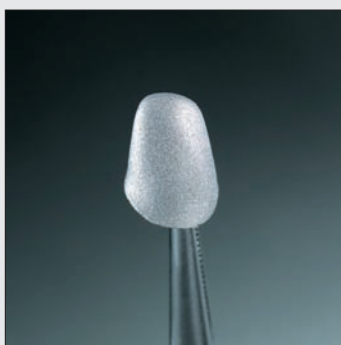


Fig. 2:
sabbiare le superfici della struttura con sabbia da 110 – 150 µm a 2 – 3 bar di pressione.

Pulire con vapore o acqua corrente. Per l'ossidazione e l'eventuale sabbiatura o trattamento con acido, seguire le indicazioni del produttore della lega impiegata.

Stesura dell'opaco in pasta

L'opaco in pasta universale può essere impiegato indifferentemente sia con leghe preziose che non preziose nonché per corone galvaniche in oro.

Stendere l'opaco in pasta universale in modo uniforme e coprente.

Avvertenza:

Prima dell'uso, miscelare accuratamente l'opaco in pasta universale fino ad ottenere una consistenza cremosa.

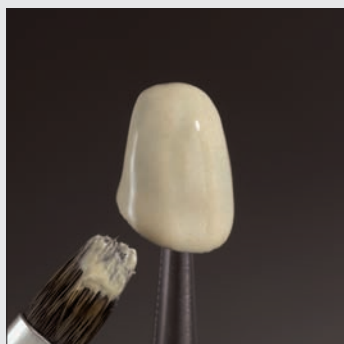


Fig. 1:
stesura con il pennello



Fig. 2:
l'opaco in pasta dopo la prima
cottura

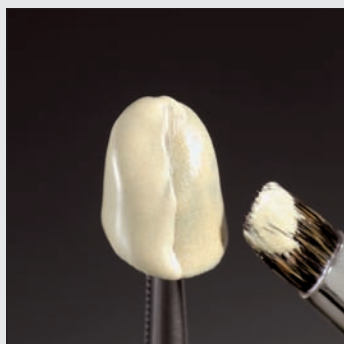


Fig. 3:
seconda stesura di opaco in
pasta



Fig. 4:
l'opaco in pasta dopo la seconda
cottura

Avvertenza:

Pulire il pennello dell'opaco solo con l'apposito liquido per opaco in pasta universale e non metterlo a contatto con l'acqua!

Utilizzo delle masse spalla CARMEN®

Nel sistema CARMEN® sono disponibili quattro masse spalla suddivise nei gruppi cromatici A-B-C-D. Con la massa spalla „bianca” si possono creare tutte le gradazioni da A1 a D4. L’aggiunta della massa „trasparente” ne aumenta la trasparenza relativa. Ulteriori modificazioni individuali sono possibili con le masse „gialla” e „arancione”. Per la miscelazione viene impiegato il liquido universale specifico.

Colore dente	A	B	C	D	BIANCO
A 1	50 %				50 %
A 2	65 %				35 %
A 3	70 %				30 %
A 3,5	100 %				
A 4	100 %				
B 1		35 %			65 %
B 2		80 %			20 %
B 3		90 %			10 %
B 4		100 %			
C 1			50 %		50 %
C 2			75 %		25 %
C 3			85 %		15 %
C 4			100 %		
D 2				60 %	40 %
D 3	60 %			30 %	10 %
D 4					100 %

Applicazione delle masse spalla

Isolare il moncone in gesso in prossimità della spalla con l'isolante SM-Isofit (REF 260-324-01). La massa spalla del colore selezionato può essere applicata immediatamente.

Miscelare la massa spalla con l'apposito liquido universale e applicarla dal margine di preparazione fino al bordo della cappetta. Asciugare il materiale con un fon o con un kleenex, sfilare la cappetta dal moncone e cuocere in forno seguendo il programma specifico.

La massa spalla tende a contrarsi durante il processo di sintesi durante la prima cottura e ciò può richiedere una seconda cottura di compensazione. Separare quindi nuovamente con l'isolante SM-Isofit le zone da correggere ed integrarle con altra massa spalla. Cuocere seguendo le stesse modalità della prima cottura. Dopo la seconda cottura, rifinire e adattare con strumenti appropriati (verificare il numero di giri massimo che non deve superare i 15 000 giri/min.). Per gli ulteriori passaggi, operare come si è soliti fare.

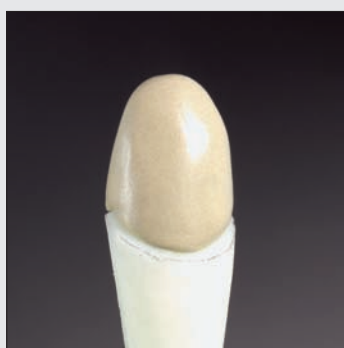


Fig. 1:
corona accorciata dopo la cottura
dell'opaco



Fig. 2:
prima applicazione della massa
spalla

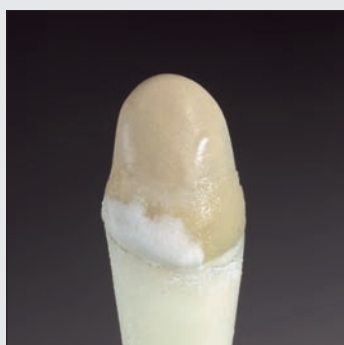


Fig. 3:
corona con la massa spalla
prima della cottura

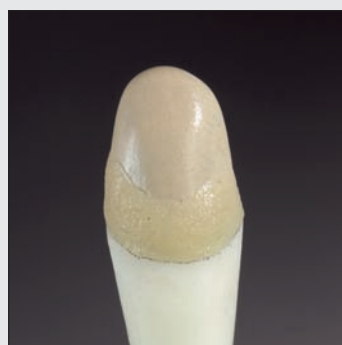


Fig. 4:
corona dopo l'adattamento

Schema di stratificazione

Scelta la massa secondo la specifica colorazione, si può iniziare la stratificazione della ceramica seguendo lo schema qui illustrato.

- Struttura metallica
- Opaco
- Massa spalla
- Dentina
- Incisale
- Neutro trasparente (se necessario)

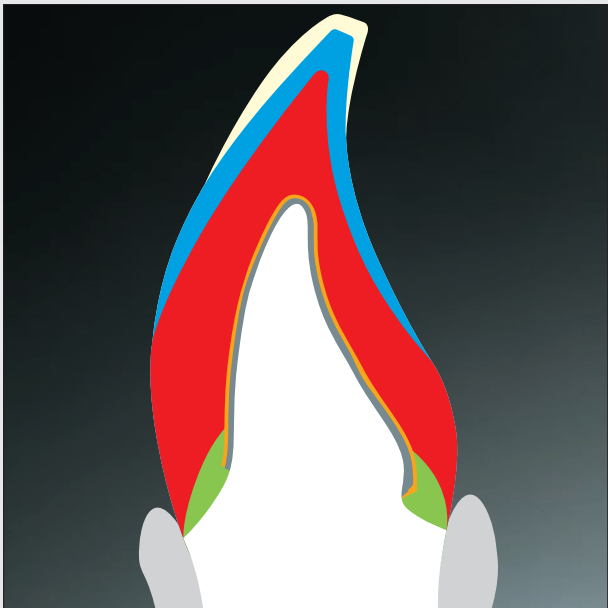


Fig. 1: schema di stratificazione della ceramica CCS

Classificazione delle masse incisali

Colore dente	Massa incisale	Colore dente	Massa incisale
A 1	I 1	B 4	I 3
A 2	I 1	C 1	I 3
A 3	I 2	C 2	I 2
A 3,5	I 2	C 3	I 2
A 4	I 3	C 4	I 3
B 1	I 1	D 2	I 3
B 2	I 2	D 3	I 2
B 3	I 2	D 4	I 2

Stratificazione standard step-by-step

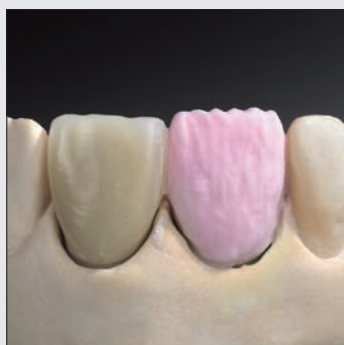


Fig. 1:
costruzione anatomica completa
del dente con dentina

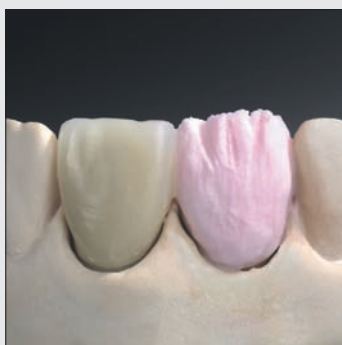


Fig. 2:
taglio della dentina in zona inci-
sale per il completamento con lo
smalto

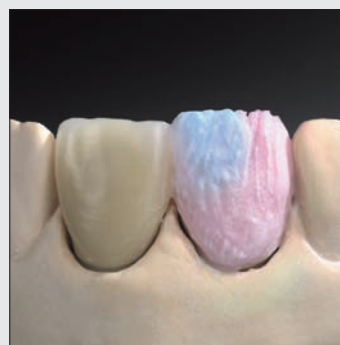


Fig. 3:
stratificazione con massa incisale

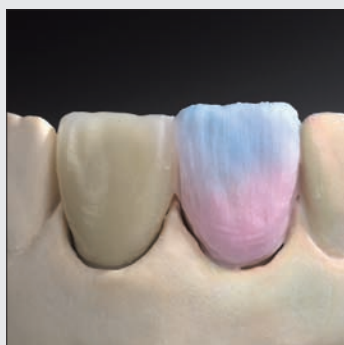


Fig. 4:
sovradimensionamento del mo-
dellato al fine di compensare la
contrazione di cottura

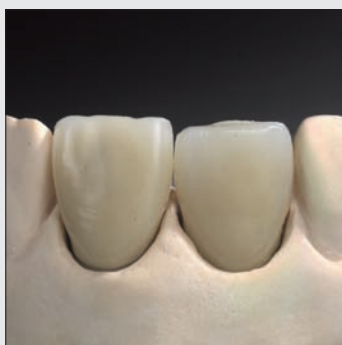


Fig. 5:
corona dopo la prima cottura

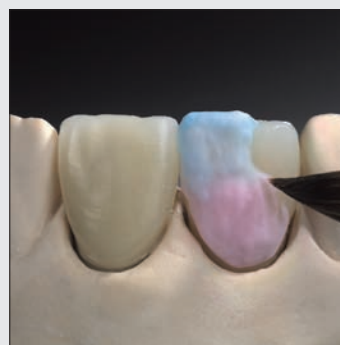


Fig. 6:
correzione della forma con den-
tina e smalto dopo la prima
cottura

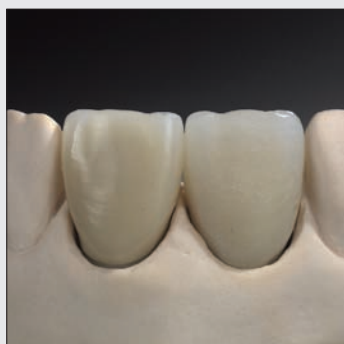


Fig. 7:
corona rifinita prima della glasure

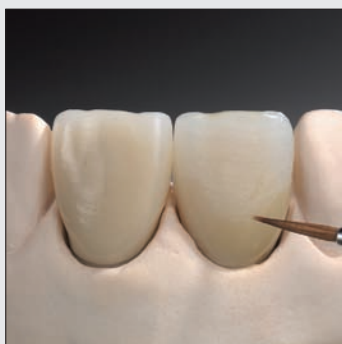


Fig. 8:
possono essere realizzati speciali
effetti cromatici con gli Stains
pitturando le superfici. Miscelare
gli Stains con l'apposito liquido
universale

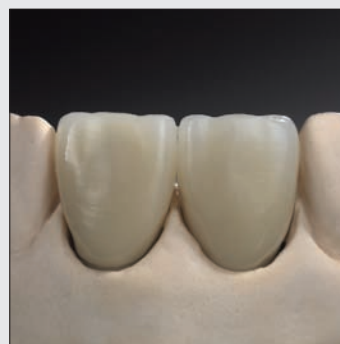


Fig. 9:
lavoro finito dopo la glasure

Stratificazione individuale step-by-step

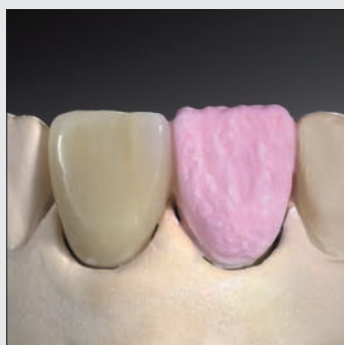


Fig. 1:
costruzione anatomica completa
del dente con dentina

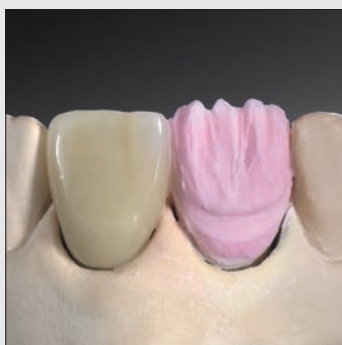


Fig. 2:
taglio della dentina in zona inci-
sale per il completamento con
lo smalto

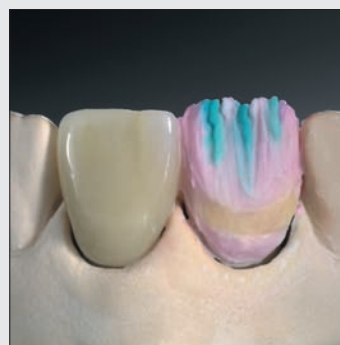


Fig. 3:
applicazione della dentina inten-
siva fluorescente

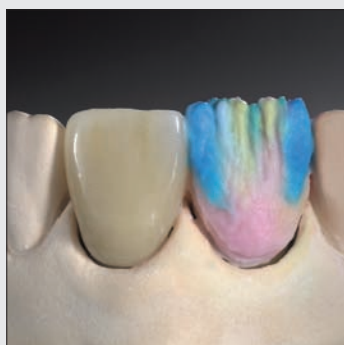


Fig. 4:
applicazione della massa incisale
trasparente opalescente e com-
pletamento della forma

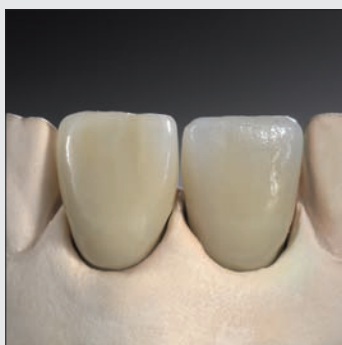


Fig. 5:
corona dopo la prima cottura

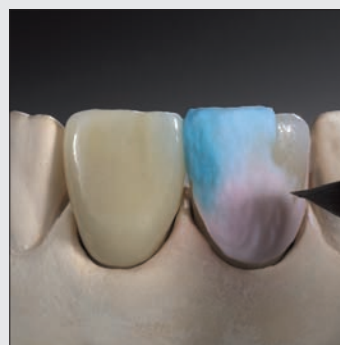


Fig. 6:
correzione della forma dopo la
prima cottura

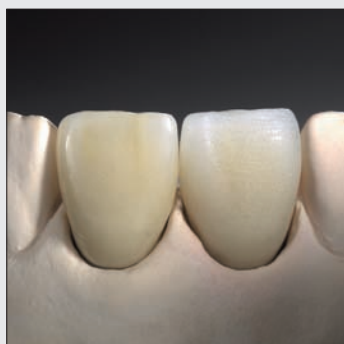


Fig. 7:
corona rifinita prima della glasure

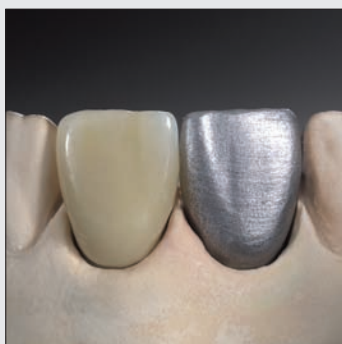


Fig. 8:
corona trattata con polvere d'ar-
gento per il controllo superficiale
prima della glasure

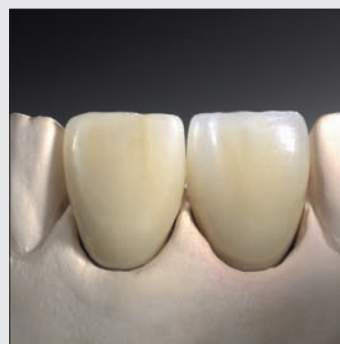


Fig. 9:
lavoro finito con dentina e smalto
dopo la glasure

Utilizzo degli Stains universali

Con gli stains si possono creare modificazioni cromatiche. Le polveri possono essere unite o miscelate fino ad un massimo del 10% con le altre masse (SM, OD, D, IT, IO, NT + G). Inoltre, se miscelate con lo specifico liquido, possono essere usate per colorare le superfici in ceramica.

Questo materiale offre la possibilità di caratterizzare individualmente il lavoro conferendo un effetto di profondità.

 Body ST A	 ST 7 rosa scuro
 Body ST B	 ST 8 lilla
 Body ST C	 ST 9 blu
 ST 0 neutro	 ST 10 grigio
 ST 1 bianco	 ST 11 verde oliva
 ST 2 vaniglia	 ST 12 giallo oliva
 ST 3 giallo	 ST 13 marrone
 ST 45 arancio plus	 ST 14 rosso bruno
 ST 6 rosa	 ST 15 nero

Tabella di cottura standard

	Temperatura iniziale	Asciugatura	Velocità di salita	Inizio vuoto	Fine vuoto	Temperatura finale	Mantenimento
Ossidazione secondo le indicazioni del produttore della lega impiegata							
Opaco cottura 1 + 2 Opaco universale in pasta	500 °C	6 min.	75 °C/min.	500 °C	930 °C	930 °C	1 min. in atmosfera
Massa spalla cottura 1 + 2	550 °C	6 min.	65 °C/min.	550 °C	900 °C	900 °C	1 min. in atmosfera
Dentina cottura 1	550 °C	6 min.	65 °C/min.	550 °C	870 °C	870 °C	1 min. in atmosfera
Dentina cottura 2 / Cottura di correzione	550 °C	5 min.	65 °C/min.	550 °C	870 °C	870 °C	1 min. in atmosfera
Glasure	550 °C	4 min.	75 °C/min.	–	–	870 °C	1 min. in atmosfera

I dati si riferiscono a forni tarati con argento fine. Tempi di asciugatura più lunghi ottimizzano il risultato.

Avvertenza:

I valori sopra riportati sono indicazioni che devono essere adattati individualmente in funzione del produttore e del grado di usura del forno

La tabella di cottura è il risultato di prove con un forno attualmente in commercio e tarato con argento fine.

I dati sono stati elaborati in maniera scrupolosa, tuttavia vengono forniti senza assumerne la responsabilità.

Per domande sulla programmazione del proprio forno per ceramica è a disposizione il nostro servizio di assistenza odontotecnica al seguente numero telefonico:

335/13.79.018

Tabelle di cottura con vari tipi di forno

AUSTROMAT D4

T					00:00	min.
S					06:00	min.
V	500	°C			—:—	min.
Temp 1	930	°C	75	°C/min.	01:00	min.
Temp 2	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
Temp 3	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
VAC	930	°C	100	%	01:00	min.
Opaco 1 e 2						

T					00:00	min.
S					06:00	min.
V	550	°C			—:—	min.
Temp 1	870	°C	75	°C/min.	01:00	min.
Temp 2	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
Temp 3	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
VAC	870	°C	100	%	01:00	min.
Dentina 1						

T					00:00	min.
S					06:00	min.
V	550	°C			00:00	min.
Temp 1	900	°C	65	°C/min.	01:00	min.
Temp 2	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
Temp 3	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
VAC	900	°C	100	%	01:00	min.
Massa spalla 1 e 2						

T					—:—	min.
S					04:00	min.
V	550	°C			—:—	min.
Temp 1	870	°C	75	°C/min.	01:30	min.
Temp 2	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
Temp 3	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
VAC	870	°C	—	%	01:30	min.
Glasure						

T					00:00	min.
S					03:00	min.
V	550	°C			02:00	min.
Temp 1	870	°C	65	°C/min.	01:00	min.
Temp 2	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
Temp 3	—	°C	—	°C/min.	—:—	min.
VAC	870	°C	100	%	01:00	min.
Dentina 2						

* La glasure può essere fatta sottovuoto o in atmosfera. La maggiore lucidità della ceramica è ottenibile aumentando il tempo di mantenimento.

Tabelle di cottura con vari tipi di forno

Austromat D2

	START	□	↑ min.	→ min.	VAC %	°C ↗ min.	END °C	→ min:sec	(V) min:sec	↘ 1 min.	2 ↘ min.
Opaco cottura 1 + 2	500°C	0	6	0	100	75°C	930°C	1:00	1:00	0	0
Massa spalla cottura 1 + 2	550°C	0	6	0	100	65°C	900°C	1:00	1:00	0	0
Dentina cottura 1	550°C	0	4	2	100	65°C	870°C	1:00	1:00	0	0
Dentina cottura 2	550°C	0	3	2	100	65°C	870°C	1:00	1:00	0	0
Glasure	550°C	0	4	0	0	75°C	870°C	2:30	1:30	0	0

Austromat 3001

Opaco cottura 1 + 2 - Opaco univ. in pasta	C500 T360 · L9 V9 T075 · C930 V0 T60 CO LO T2 C500
Massa spalla cottura 1 + 2	C550 T360 · L9 V9 T050 · C900 V0 T60 CO LO T2 C550
Dentina cottura 1	C550 T360 · L9 V9 T050 · C870 V0 T60 CO LO T2 C550
Dentina cottura 2 / Cottura di correzione	C550 T300 · L9 V9 T050 · C870 V0 T60 CO LO T2 C550
Glasure	C550 T240 · L9 T075 · C870 T120 CO LO T2 C550

Austromat M

	START	□	↑	→	VAC LEVEL	°C ↗ min.	END	→ min:sec	(V)	↘ 1	2 ↘
Opaco cottura 1 + 2 Opaco universale in pasta	500°C	6	2	0	9	75°C	930°C	1:00		0	0
Massa spalla cottura 1 + 2	550°C	2	4	2	9	65°C	900°C	1:00		0	0
Dentina cottura 1	550°C	3	3	2	9	65°C	870°C	1:00		0	0
Dentina cottura 2 / Cottura di correzione	550°C	3	3	2	9	65°C	870°C	1:00		0	0
Glasure	550°C	0	2	0	0	75°C	870°C	2:00		0	0

Osservazioni:

- Le leghe ad alto titolo dopo l'ossidazione devono eventualmente essere trattate con acido (osservare le indicazioni del produttore).
- Il sistema CCS non prevede una specifica massa di glasure. La maggiore lucidità della ceramica è ottenibile aumentando il tempo di mantenimento.

Tabelle di cottura con vari tipi di forno

Multimat MCII (Mach1/Mach2)

	Temperatura preriscaldamento	Asciugatura (min.)	Preriscaldamento (min.)	Vuoto (min.)	Cottura (min.)	Temperatura di cottura	Velocità di salita/min.	Vuoto
Opaco cottura 1 + 2 Opaco universale in pasta	500°C	5	1	1,0	2,0	930°C*	75°C	50°C
Massa spalla cottura 1 + 2	500°C	5	1	1,0	2,0	920°C*	50°C	50°C
Dentina cottura 1	500°C	5	1	1,0	2,0	880°C*	50°C	50°C
Dentina cottura 2 / Cottura di correzione	500°C	4	1	1,0	2,0	880°C*	50°C	50°C
Glasure	500°C	3	1	–	1,5 - 3,0	880°C*	75°C	–

P90/P95

	Temperatura iniziale	Velocità di salita/min.	Temperatura di cottura	Chiusura (min.)	Mantenim. (min.)	Vuoto ON	Vuoto OUT
Opaco cottura 1 + 2 Opaco universale in pasta	400°C	75°C	930°C	8 *	1	400°C	929°C*
Massa spalla cottura 1 + 2	550°C	65°C	900°C	5	1	550°C	899°C*
Dentina cottura 1	550°C	65°C	870°C	6	1	550°C	869°C*
Dentina cottura 2 / Cottura di correzione	550°C	65°C	870°C	6	1	550°C	869°C*
Glasure	550°C	75°C	870°C	4	1 - 3	–	–

Vacumat

	Temperatura finale	Asciugatura (min.)	Salita (min.)	Mantenimento (min.)	Vuoto (min.)	Raffreddamento
Opaco cottura 1 + 2 Opaco universale in pasta	930°C	6	7	1	7	–
Massa spalla cottura 1 + 2	900°C	5	7	1	7	–
Dentina cottura 1	870°C	6	6	1	6	–
Dentina cottura 2 / Cottura di correzione	870°C	6	6	1	6	–
Glasure	870°C	4	5	1 - 3	–	–

* 8 min. tempo di chiusura (in funzione del forno)

Prodotti singoli

Opachi in pasta universali

Opaco in pasta A1	262-311-10	3 g
Opaco in pasta A2	262-312-10	3 g
Opaco in pasta A3	262-313-10	3 g
Opaco in pasta A3.5	262-314-10	3 g
Opaco in pasta A4	262-315-10	3 g
Opaco in pasta B1	262-321-10	3 g
Opaco in pasta B2	262-322-10	3 g
Opaco in pasta B3	262-323-10	3 g
Opaco in pasta B4	262-324-10	3 g
Opaco in pasta C1	262-331-10	3 g
Opaco in pasta C2	262-332-10	3 g
Opaco in pasta C3	262-333-10	3 g
Opaco in pasta C4	262-334-10	3 g
Opaco in pasta D2	262-342-10	3 g
Opaco in pasta D3	262-343-10	3 g
Opaco in pasta D4	262-344-10	3 g
Opaco in pasta gengivale	262-250-10	3 g
Opaco Chroma CO 1 S.B.	262-301-10	3 g

Dentine D

Dentina A1	274-211-40	20 g
Dentina A1	274-211-60	40 g
Dentina A2	274-212-40	20 g
Dentina A2	274-212-60	40 g
Dentina A3	274-213-40	20 g
Dentina A3	274-213-60	40 g
Dentina A3.5	274-214-40	20 g
Dentina A3.5	274-214-60	40 g
Dentina A4	274-215-40	20 g
Dentina A4	274-215-60	40 g
Dentina B1	274-221-40	20 g
Dentina B1	274-221-60	40 g
Dentina B2	274-222-40	20 g
Dentina B2	274-222-60	40 g
Dentina B3	274-223-40	20 g
Dentina B3	274-223-60	40 g
Dentina B4	274-224-40	20 g
Dentina B4	274-224-60	40 g
Dentina C1	274-231-40	20 g
Dentina C1	274-231-60	40 g
Dentina C2	274-232-40	20 g
Dentina C2	274-232-60	40 g
Dentina C3	274-233-40	20 g
Dentina C3	274-233-60	40 g
Dentina C4	274-234-40	20 g
Dentina C4	274-234-60	40 g
Dentina D2	274-242-40	20 g
Dentina D2	274-242-60	40 g
Dentina D3	274-243-40	20 g
Dentina D3	274-243-60	40 g
Dentina D4	274-244-40	20 g
Dentina D4	274-244-60	40 g

Dentine Intensive Fluo IFD

Dentina Intensiva Fluo crema	274-751-40	20 g
Dentina Intensiva Fluo gialla	274-760-40	20 g
Dentina Intensiva Fluo arancio	274-770-40	20 g

Incisali I



Incisale 1	275-750-40	20 g
Incisale 1	275-750-60	40 g
Incisale 2	275-760-40	20 g
Incisale 2	275-760-60	40 g
Incisale 3	275-770-40	20 g
Incisale 3	275-770-60	40 g

Incisali trasp. opalescenti ITO



Incisale trasp. opalescente 1	275-650-40	20 g
Incisale trasp. opalescente 1	275-650-60	40 g
Incisale trasp. opalescente 2	275-660-40	20 g
Incisale trasp. opalescente 2	275-660-60	40 g
Incisale trasp. opalescente 3	275-670-40	20 g
Incisale trasp. opalescente 3	275-670-60	40 g

Neutro Trasparente NT



Neutro Trasparente	275-299-40	20 g
Neutro Trasparente	275-299-60	40 g

Liquidi

Per paste universali	299-170-40	20 ml
Per paste universali	299-170-80	100 ml
Modellazione LV st. universale	299-160-41	20 ml
Modellazione LV st. universale	299-160-81	100 ml
Modellazione LV st. universale	299-160-91	500 ml
Modellazione LV+ universale	299-160-40	20 ml
Modellazione LV+ universale	299-160-80	100 ml
Modellazione LV+ universale	299-160-99	500 ml

Note

Per domande sull'uso dei prodotti dentaurum, è a disposizione il nostro Servizio di Assistenza Clienti ai seguenti numeri:

Laboratorio odontotecnico

051/86.50.084

Assistenza ceramica

335/13.79.018

E-Mail

lab@dentaurum.it



Maggiori informazioni sui prodotti Dentaurum sono disponibili nel sito:

www.dentaurum.de



Vi ricordiamo anche il nostro specifico programma corsi. Per maggiori informazioni in merito, contattare il CDC Italia al numero: 051/86.19.35

Data dell'informazione: 07/07

D
DENTAURUM
ITALIA